

IL 12 OTTOBRE GLI STUDENTI E I LAVORATORI DELLA SCUOLA DELLA SICILIA SCENDERANNO IN PIAZZA...

PER DIRE NO AI NUOVI TAGLI

No a una spending review che sottrae alla scuola quasi 200 milioni di euro. **No** all'innalzamento dell'orario settimanale del personale docente a titolo gratuito.

PER IL CONTRATTO E PER RETRIBUZIONI ADEGUATE

Il contratto è fermo al 2009, va rinnovato subito. Vogliamo la restituzione degli scatti. Ore eccedenti e sostituzioni di dirigenti e direttori vanno pagate con risorse ad hoc.

PER L'OCCUPAZIONE

Le inefficienze del Miur non si possono scaricare sui lavoratori precari. **No** a un concorso inutile. **Si** a un piano di stabilizzazioni che da certezze al personale docente e Ata incluso nelle graduatorie, allo sblocco delle immissioni in ruolo per il personale Ata per l'a.s. 2012/2013 e alle nomine per amministrativi e tecnici.

PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Ogni anno siamo costretti ad affrontare ingenti spese per andare a scuola. Il diritto allo studio deve essere per tutti e non un privilegio per pochi. I costi non devono più rappresentare una barriera sociale tra chi si può permettere un'istruzione di qualità pagandola e chi invece è condannato a non avere opportunità, ad un futuro bloccato. Vogliamo una legge quadro regionale per il diritto allo studio, che venga finanziata, che elimini l'abbandono scolastico e permetta a tutti gli studenti siciliani di raggiungere il successo formativo.

PER UNA DIDATTICA ALTERNATIVA

Le lezioni frontali sono noiose e vanno abolite. I programmi sono vecchi a 50 anni fa e vanno rinnovati. Occorrono sistemi di apprendimento innovativi. Vogliamo una Scuola che insegni agli studenti prima di tutto ad essere cittadini. Vogliamo una scuola che sappia valorizzare tutte le innovazioni per la crescita consapevole e critica degli studenti.

PER UNA VALUTAZIONE NON PUNITIVA

Vogliamo un sistema di valutazione che non si basi su bocciature e rimandature, strumenti che colpevolizzano ed emarginano gli studenti in difficoltà e non offrono un vero supporto teso al recupero di situazioni complesse, ma che metta al centro gli studenti e provi e recuperarli.

PER LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Vogliamo un'anagrafe regionale per l'edilizia scolastica che monitori le situazioni più gravi e che stabilisca come programmare gli interventi e la messa in sicurezza degli edifici. Chiediamo più investimenti per mettere in sicurezza tutte le strutture scolastiche siciliane. Occorre bloccare la politica degli affitti e rilanciare un piano pluriennale per la costruzione di nuovi edifici.

Inoltre vogliamo servizi per gli studenti, vogliamo un vero welfare studentesco. Siamo contrari al disegno di legge sul merito. Vogliamo un vero merito, vogliamo che tutti abbiano le stesse possibilità di apprendere e di arrivare al successo formativo. Vogliamo una maggiore rappresentanza studentesca. Siamo contrari anche al disegno di legge Aprea. Vogliamo che le nostre scuole siano pubbliche, vogliamo che le nostre scuole siano dei luoghi di democrazia e partecipazione. Vogliamo una vera riforma del sistema scolastico.

Vogliamo una scuola diversa, di qualità per realizzare i sogni degli studenti e valorizzare le professionalità che vi operano.